

I grigi prenotano la permanenza in Serie C

Impresa e felicità Che Alessandria!

SAN DONATO T.	1
ALESSANDRIA	2

Marcatori pt 38' Galeandro rig.; st 8' Russo rig., 26' Nichetti
San Donato Tavarnelle (4-3-3) Cardelli 5.5; Gorelli 5, Brenna 6 (20' st Carciani 6), Siniega 5.5, E. Rossi 5.5; Calamai 6 (31' st Nocciolini), Bianchi 5.5, Sepe 6 (33' st A. Rossi, ng); Gerardini 6 (31' st Galligani ng), Ubaldi 6 (20' st Marzietti, 5.5), Russo 6. Adisp. Biagini, Campinotti, Rngoli, Borghi, Pizzola, Giana, Viviani. All. Buzzegoli-Ghizzani 6
Alessandria (4-3-2-1) Liverani 6.5; Rota 6, Checchi 6.5, Sabbione 6, Sini 6.5; Mionc 6, Nichetti 7.5, Speranza 6 (14' st Guidetti, 6); Lamesta 7.5 (37' st N'G-besso, ng), Galeandro 6.5 (25' st Martignago 6); Cori 4.5. A disp. Marietta, L. Rossi, C. Renault, G. Renault, Lombardi, Nunzella, Perseu, Bellucci, Baldi, Ghiozzi, Gazouf. All. Lauro 6
Arbitro Nicolini di Brescia 5
Note 800 spettatori circa (di cui quasi 200 da Alessandria). Espulsi Cori al 29' per gioco violento. Gorelli al 36' pt per somma di ammonizioni e l'allenatore in seconda dell'Alessandria Carlo Mandola. Ammoniti Nichetti, Gorelli, Bianchi, Lamesta, Rota, E. Rossi per gioco falso. Angoli 2-1 per il San Donato Tavarnelle. Recupero pt 3'; st 6'

Mimma Caligaris

Se non è una ipoteca, almeno è un mattone, solido, sulla costruzione della salvezza. L'Alessandria vince una partita fatta di tante gare tutte insieme in quasi 100 minuti di gioco: la paura, il freno tirato, la salita ripida con l'uomo in meno, il rigore del vantaggio e la ritrovata parità numerica, l'aggancio e l'eurogol che manda a un passo dal paradiso. Perché questo è, per i grigi, la conferma nel calcio professionistico, a pochi giorni da una possibile svolta societaria. Sugli spalti non c'è Luca Di Masi, ma ci sono i suoi



La gioia dei grigi: sabato, in casa, basterà un pari per salvarsi

Con duecento tifosi al seguito, resta in dieci, reagisce, segna, si fa raggiungere e poi trionfa

più stretti collaboratori, e non ci sono, neppure, Alain Redretti ed Enea Benedetto, ma ci sono Mauro Facci e Maurizio Laudico, insieme per due stagioni al Livorno e figure di riferimento di IdeAle Grigoletti, fante di partecipazione popolare che avrà un ruolo nella nuova struttura societaria, anche con questi due innesti "tecnici". E il coinvolgimento è, anche, nell'esultanza per le due reti, condivisa anche con il sindaco Giorgio Abonante, pure lui a seguire la squadra. Prima, però, c'è da mettere al sicuro la C: la vittoria al "Brili Peri" (tre su tre per i grigi in questa stagione, tra San Donato e Montevarchi) è un trampo-

Botta e risposta su rigore tra Galeandro e Russo. Risolve un gioiello di Nichetti

lino di lancio, da gestire bene, togliendosi anche i timori dei primi venti minuti, quando Liverani fa una parata decisiva su Russo. Il momento più difficile, il rosso a Cori che colpisce allo stomaco Gorelli, diventa la scossa: l'Alessandria capisce che serve uno sforzo supplementare, Galeandro va a conquistarsi il rigore (38') e Gorelli, già ammonito, finisce anche lui negli spogliatoi. Trasformazione vincente, ma non basta ancora, perché i toscani aggrediscono anche in avvio di ripresa e pareggiano, dal dischetto (8') penalty per intervento di Sabbione su Ubaldi. Il pareggio non basta ai grigi e Lamesta, migliore in campo, è bravo a sfruttare una incertezza tra portiere e difesa e a toccare a Nichetti: missile da 20 metri nel sette. Poi è controllo, anche un paio di ripartenze per il possibile 1-3. E è festa, assieme ai 200 arrivati da Alessandria. Uno spettacolo che merita ben più di questa categoria.

GELBISON	1
MESSINA	0

Marcatori st 48' Tumminello
Gelbison (3-4-3) D'Agostino 6; Cargnelli 6, Gilli 6.5, Granata 6 (29' st Uliano 6.5); Nunziante 6, Fornio 6.5 (41' st Papa ng), Graziani 6 (17' st Caccavallo 6), Loreto 6 (41' st Porcino ng); Kyremateng 5.5, De Sena 6 (17' st Tumminello 7), Infantino 6.5. A disp. Anarella, Vitale, Onda, Marong, Sane, Capone, Correnti, Corda. All. Galderisi 7
Messina (4-2-3-1) Fumagalli 6; Trasciani 6, Ferrini 5, Ferrara 5, Berto 6; Fofana 6, Fiorani 5.5 (14' st Konate 5.5); R. Marino 5.5 (29' st H. Balde 5.5), L. Balde 5 (14' st Ragusa 5.5), Kragl 6; Perez 5.5. A disp. Lewandowski, Grillo, Iannone, Zupel, Curiale, Salvo, Napolitano, G. Marino, Ortisi. All. Raciti 5.5
Arbitro Panetella di Bari 6.5
Note 1.500 spettatori circa. Espulso al 37' st Ciarfrone (collaboratore Gelbison) per comportamento non regolamentare. Ammoniti Cargnelli, Marino, De Sena, Konate, Ragusa, Ferrara, Tumminello. Angoli 4-1 per la Gelbison. Recupero tempo pt 0'; st 4' x 3'

AGROPOLL (si.an.) Tumminello sfonda il bunker del Messina e avvicina la Gelbison alla salvezza: sabato basta un pareggio, peloritani obbligati a vincere. Padroni di casa vicini al gol con Loreto (al 3', parata di Fumagalli), Fornio (al 24', sinistro a giro a fil di palo) e De Sena (punizione sul fondo, al 5' della ripresa). Il Messina spreca al 90' con Perez (tiro alto) e prende gol al 93': difesa in bambola, Uliano imbucata per Tumminello: destro al volo, Fumagalli è battuto.

TRIESTINA	0
SANGIULIANO	0

Triestina (4-2-3-1) Matošević 6; Germano 6, Masi 6.5, Pacantini 6.5, Rocchetti 6 (36' st Malomo 6); Gori 6 (31' st Lollo ng), Celeghin 6.5; Paganini 6 (31' st Felici 6.5), Taverelli 5.5 (17' st Minusso 6), Tessitore 6 (36' st Mbarok ng); Adorante 5.5. A disp. Marstrantonio, Pozzi, Ciofani, Ghislandi, Sarzi Puttini, Lovisa, Pezzella, Iacovoni. All. Gentilini 6
Sangiuliano (4-3-3) Grandi 6.5; Zanon 6, Pascale 6.5, Bruzzone 6 (31' st Aliciadi 6), Marchi 6 (25' st Zagaro 6); Metlika 6.5, Salzano 6, Fusi 6.5 (44' st Bagging); Fall 6, Cogliati 6 (25' st Volpicelli 6), Floriano 5.5 (31' st Mi-

LE ALTRE PARTITE | SABATO I RITORNI

AlbinoLefte e Gelbison: mani sulla salvezza

Tumminello lancia i campani al 93', per i lombardi decide Manconi. Triestina a secco con il Sangiuliano



L'esultanza di Tumminello

racoling). A disp. Lattisi, Barotac, Ippolito, Deiana, Grandinetti, Casali, Qeros. All. Ciceri 6
Arbitro Saia di Palermo 6
Note 6.434 spettatori. Ammoniti Salzano, Pacantini, Fusi e Baggi per gioco falso, Grandi per protesta. Angoli 6-4 per il Sangiuliano. Recupero tempo pt 2'; st 5'

TRIESTE (d.b.) Missione quasi compiuta per gli ospiti, mentre alla spuntata Triestina non rimane altro che cercare l'impresa corsara a Seregno. Giochi dunque sbilanciati in prospettiva lombarda, dopo una gara contratta con una Triestina più propositiva (tornano Gori e Masi, Adorante per l'acciaccato Mbakogu con Crimi out) e un Sangiuliano (squalificato Serbouti, il richiamato Ciceri punta su Zanon con Fall e Floriano davanti) pronto a colpire di rimessa. Le emozioni arrivano tutte nella ripresa e con un'occasione importante per parte: palo esterno di Met-

lika e traversa piena su inzeccata di Masi.

ALBINOLEFFE	1
MANTOVA	0

Marcatori pt 33' Manconi
AlbinoLefte (3-5-2) Offredi 6; Borghini 6.5, Marchetti 7, Saltarelli 6 (20' st Mlesi 6); Petrungaro 6 (20' st Ousu 6), Doumbia 6 (19' st Giorgione 6), Geniev 6.5, Brentan 6 (44' st Piccolling), Zoma 5.5; Cocco 5.5 (48' st Miculing), Manconi 7. Adisp. Pratelli, Pugno, Muzio, Gelli, Angeloni, Frosinini, Toma. All. Foscari 7
Mantova (4-3-3) Tosi 5; Matteucci 6 (27' st Fazzi 6), Ghilardi 6, Panizzi 6, Ceresoli 5.5 (1' st Silvestro 6); Pedone 5.5, De Francesco 6, Gerbasa 6 (21' st Pierobon 6); Guccione 5.5 (32' st Proccaccio 5.5), Bocalon 5.5 (22' st D'Orazio 5.5), Mensah 6. Adisp. Chiorra, Malaguti, Iotti, Fontana, Luscietti, Padella, Rodriguez, Yeboah. All. Mandorlini 5.5
Arbitro Collu di Cagliari 6.5
Note 1.500 spettatori circa. Ammoniti Ceresoli, Borghini, Manconi, Silvestro, D'Orazio. Angoli 4-3 per l'AlbinoLefte. Recupero tempo pt 1'; st 5'

ZANICA (s.m.) l'AlbinoLefte sfrutta il fattore campo e batte il Mantova, a Zanica con 500 tifosi al seguito. Ai seriani basta un gol dalla distanza siglato da Manconi (32') con la complicità di Tosi, sorpreso dalla traiettoria del tiro. Ospiti pericolosi in avvio con Guccione (tiro al lato) e al 17' della ripresa con Mensah (parata di Offredi in corner). Nel finale: Pierobon calcia sull'esterno della rete e Cocco, di testa, spreca la chance per blindare la salvezza.

SUPERCOPPA | BATTUTA LA REGGIANA IN UN CLIMA IDEALE ALLIETATO DAI GIOCHI DEI BAMBINI

La festa della FeralpiSalò non ha più fine

FERALPISALÒ	3
REGGIANA	1

Marcatori 9' Pittarello, 15' Zennaro; st 13' Guglielmotti, 49' Siligardi
FeralpiSalò (4-3-1-2) Pizzignacco 6; Bergonzini 6.5, Bacchetti 6.5, Pilati 6, Tonetto 6; Hergheligi 6 (19' st Siligardi 7), Carraro 6.5, Balestrero 6.5; Zennaro 7 (19' st Palazzi 6); Pittarello 7 (19' st Butic 6); Guerra 6 (34' st Musattini ng), Adisp. Volpe, Venturini, Legati, Panico, Di Gennaro, Icardi, Pietrelli, Salines. All. Vecchi 6.5
Reggiana (3-5-2) Voltolini 5; Luciani 5.5, Cremonesi 5 (1' st Hristov 5.5), Lazzza 5 (7' st Varella 6); Guglielmotti 7, Murolo 5.5 (36' st Montaloni ng), Rossi 6, Nardi 5.5 (29' st Cigarini 5.5), Fiamozzi 6; Rosafio 6, Pellegrini 5.5 (29' st Capone 5.5). A disp. Venturi, Rozzino, Vallocchia, Pederzini, Lanini, Libutti, Kabashi, Sciaudone. All. Diana 5.5

Arbitro Centi di Terni 6
Note 1.200 spettatori circa. Ammoniti Cigarini per gioco falso. Angoli 11-0 per la Reggiana. Recupero tempo: pt 0'; st 5'

Cristiano Tognoli

La FeralpiSalò non è ancora sazia e dopo la sconfitta per 2-1 a Catanzaro batte 3-1 la Reggiana costringendo ora i calabresi a dover fare almeno un punto al "Mape Stadium-Città del Tricolore" sabato prossimo per alzare la Supercoppa di Serie C. Gli uomini di Vecchi si metteranno davanti alla tv, ben sapendo però che gli stimoli della Reggia saranno poco dato che per aggiudicarsi il trofeo gli uomini di Diana dovranno vincere 4-0. Abbastanza utopistico. Gara piacevole, bei gol (in parti-



L'esultanza della FeralpiSalò dopo il gol iniziale di Pittarello

colare quelli di Guglielmotti e Siligardi) e grande festa a contorno per la promozione in Serie B con giochi per bambini in un'atmosfera calcistica da altri paesi. FeralpiSalò che prende subito in mano la partita e sblocca

A segno Pittarello, Zennaro e Siligardi. Per gli emiliani, gol di Guglielmotti

dopo soli 9': l'assist è di Carraro, ma Pittarello ci mette molto del suo con il controllo orientato e il diagonale in buca d'angolo. I lacustri danno solo l'impressione di lasciare il pallino agli emiliani che dietro sono in versione balneare: al quarto d'ora è già 2-0 con Pittarello che si trasforma in uomo-assist e invita Zennaro (che aveva firmato il furto sulla trequarti) a punire nuovamente. Voltolini. Guglielmotti con un eurogol (missile terra aerea) la riapre all'alba del secondo tempo. Rosafio sfiora il 2-2 su punizione. La Reggiana fa collezione d'angoli (11-0 alla fine), in contropiede Butic si divora il 3-1. Lo trova invece Siligardi in pieno recupero con un sinistro dei suoi dal limite dell'area su appoggio proprio di Butic.

GIOCHI APERTI

Sabato chiude la Reggiana col Catanzaro

Differenza reti favorevole alla FeralpiSalò: il Catanzaro deve strappare almeno un punto al Mape Stadium, sabato prossimo, contro la Reggiana, che a sua volta può ancora aggiudicarsi la Supercoppa battendo i calabresi con 4 o più gol di scarto.

Programma Catanzaro-FeralpiSalò 2-1; FeralpiSalò-Reggiana 3-1. 13 maggio ore 18.30 Reggiana-Catanzaro. Classifica FeralpiSalò, Catanzaro 3; Reggiana 4